

## **PROTOCOLLO D'INTESA DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID 19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO PER I CANTIERI DELLA “MANUTENZIONE E PAVIMENTAZIONE AUTOSTRADE E NUOVE TECNOLOGIE E LAVORI SPECIALI”**

In data 7 maggio 2020, in considerazione della situazione relativa all'emergenza “Coronavirus- COVID 19”, al fine di poter riprendere progressivamente l'attività lavorativa, Pavimental S.p.A., rappresentata dal Responsabile della Manutenzione e Pavimentazione Autostrade - Dott. M. Martinelli, dal Responsabile HR, Organizzazione e IT - Dott. A. Pittoni, dal Responsabile Sicurezza, Ambiente e Qualità – Ing. T. Scioscia Santoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – Ing. Luca Massara e le Organizzazioni Sindacali Nazionali della Feneal-UIL, Filca-Cisl, Fillea-CGIL, rispettivamente nelle persone dei Sigg.: Stefano Costa, Barbara Cerutti e Ezio Giorgi; hanno condiviso e convenuto il seguente protocollo d'intesa per le Unità Operative appartenenti alla macroarea aziendale della “Manutenzione Autostradale e Nuove Tecnologie e Lavori Speciali”, che ha validità fino alla durata della pandemia del Virus COVID-19.

### **FINALITA'**

L'obiettivo del presente protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare - nelle Unità Operative appartenenti alla suddetta macroarea - l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria e dai Protocolli in materia siglati dalle Parti sociali, in particolare quello del 24 aprile 2020. Le relative misure di prevenzione e protezione - di cui al presente protocollo - sono da applicare a tutti i lavoratori dell'Azienda e ai relativi luoghi di lavoro ed integrano quelle già riportate nei documenti aziendali di Sicurezza. In particolare, quindi, il presente documento integra, consultati gli RIs, il D.V.R., aziendale.

### **Premesso che:**

- i DCPM in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno previsto specifiche misure per il contenimento del COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Il 14 Marzo 2020 è stato siglato il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” tra Governo e parti sociali successivamente integrato in data 24 Aprile 2020 e recepito nel Dpcm 26 aprile 2020, art. 2 comma 6, Allegato 6.
- In data 19 Marzo 2020 è stato siglato il “Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid – 19 nei cantieri edili” tra Mit, parti sociali edili, Anas ed

Rfi, successivamente aggiornato in data 24 Aprile 2020 anche alla presenza di Upi, Anci e Ministero del Lavoro

- in funzione anche delle specificità che contraddistinguono il settore dell'edilizia, è stato stipulato in data 24 Marzo 2020, tra le parti sociali edili un protocollo, avente valore integrativo di quello di carattere generale del 14 marzo 2020, in cui sono state fornite indicazioni operative finalizzate a incrementare nei cantieri l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19.
- la situazione complessiva nazionale, determinatasi per la gestione dell'emergenza da "Coronavirus - COVID 19", impatta fortemente sull'intero sistema produttivo del paese, nel cui ambito il settore edile è tra i più colpiti; in particolare;
- comunque, le attività edili svolte da Pavimental, con specifico riguardo, a quelle della manutenzione autostradale sono state specificamente esonerate dal *lock down*, come da espressa elencazione delle attività ammesse al prosieguo di cui prosieguo di cui ai DPCM del 22 e del 25 marzo 2020 (codice ATECO 42.11.00);
- in coerenza con il quadro normativo di riferimento e per il perseguimento degli obiettivi di prevenzione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, così come specificatamente declinati in funzione del fronteggiamento epidemiologico da COVID19, le Parti si danno atto che la tutela e la salute dei lavoratori è prioritaria e che la stessa va massimamente tutelata e garantita;
- a tale primario fine, Pavimental ha redatto a livello aziendale, in data 30 marzo 2020 la PROCEDURA ORGANIZZATIVA PER LA GESTIONE DELLA EMERGENZA COVID-19;
- quanto previsto in questo Protocollo si applica, per quanto compatibile, anche a tutti gli eventuali subappaltatori e fornitori presenti nel medesimo cantiere
- oltre a quanto previsto dal DPCM dell'11 marzo 2020, si adotta il presente protocollo di regolamentazione all'interno dei cantieri, applicando, per tutelare la salute delle persone presenti al loro interno e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate - da integrare eventualmente con altre equivalenti o più incisive secondo la tipologia, la localizzazione e le caratteristiche dei cantieri stessi, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali/organizzazioni sindacali di categoria e del RLST territorialmente competente.

tutto ciò premesso le Parti concordano il seguente elenco di prescrizioni da adottarsi integralmente sui luoghi di lavoro.

### **1. Le premesse sono parte integrante del presente accordo.**

### **2. INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

Le modalità di informazione e formazione devono essere adeguate, contestualizzate e, allo stesso tempo, adattate allo specifico ambito lavorativo, in modo da permettere a tutti i lavoratori di comprendere puntualmente ed esattamente le modalità del rischio, sia valorizzando l'ampia attività comunicativa già fatta rispetto al periodo di chiusura passato, sia anche valorizzando la consapevolezza reciproca del rischio che, proprio per la sua tipologia, vede la prevenzione intrinseca nel distanziamento sociale, nei comportamenti e nelle misure di prevenzione anche individuali. Per questo Pavimental mette, anche con l'ausilio degli Enti Bilaterali di formazione/sicurezza delle costruzioni, in atto un' incisiva ed efficace attività di informazione e formazione, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi; sarà inoltre realizzata un'efficace comunicazione anche finalizzata ad evitare, ad esempio, forme di stigmatizzazione nei confronti di lavoratori che provengono da aree a pregresso maggior rischio nonché a favorire – in tempo di “infodemia” - l'accesso a fonti istituzionali per le informazioni, evitando così il moltiplicarsi di fake news.

Pertanto, le principali fonti istituzionali di riferimento sono:

- Ministero della Salute
- Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
- Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)

Tenendo presente che la percezione di questo rischio, anche per il grande impatto e la sua straordinarietà ed eccezionalità, crea nei lavoratori una sensazione di insicurezza che può anche agire sugli altri rischi, Pavimental si pone l'obiettivo di una corretta ed intrinseca gestione del rischio, nonché la corretta comunicazione del rischio, unitamente a tutte le altre soluzioni adottate, per creare un senso di consapevolezza e di adeguatezza delle misure poste in essere.

Premesso ciò, Pavimental, provvede a informare, anche con l'ausilio del materiale informativo fornito dagli Enti Unificati Bilaterali formazione/sicurezza delle costruzioni, tutti i lavoratori ed eventuali Terzi, che a vario titolo dovessero accedere ai locali e alle aree aziendali, circa le disposizioni delle Autorità, consegnando loro e affiggendo all'ingresso dei siti e nei luoghi maggiormente visibili, appositi informative.

In particolare vengono esposti, in maniera ben visibile, i documenti riportati in **Allegato 1**, in più punti del sito e in particolare nei luoghi di frequentazione comune. Ad esempio:

- nella bacheca degli uffici;
- all'ingresso dei refettori;
- presso l'Officina/locali manutenzione;
- presso la cabina degli impianti;
- all'ingresso dei laboratori;
- presso i distributori di acqua/distributore di snack/bevande.

Ad ogni lavoratore interno all'Azienda o Esterno (Visitatore, Fornitore, Manutentore, dipendente di ditta Subaffidataria che accede al sito fisso) viene fornito il materiale informativo riportato in **Allegato 2** (esistono e vanno applicati due distinti format, a seconda che ad accedere sia personale aziendale o personale esterno). Il documento informativo è messo a disposizione all'ingresso dei locali ad uso ufficio/area di lavoro sito fisso; viene letto e sottoscritto per ricevuta informazione da chi accede al sito (garantendo così la tracciabilità degli accessi a ciascuna Unità Operativa) e riposizionato sull'apposito ripiano.

Tutte le operazioni sopra riportate dovranno essere effettuate garantendo sempre le distanze interpersonali superiori ad un metro.

I contenuti delle informative sono in linea con le indicazioni normative in materia (DPCM di recente emissione e Protocolli richiamati in premessa e riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura corporea superiore ai 37.5°C e/o altri sintomi influenzali, e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter entrare o permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- Sarà fornita ai lavoratori sottoposti alle misure di cui al presente protocollo, con particolare riferimento a quelle di cui al successivo paragrafo 3., adeguata informativa Privacy, ai sensi del GDPR n°679/2016 nonché delle specifiche direttive sulla Privacy, in ambito di misure anti COVID19, fornite dal Garante.

### **3. MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA**

- Gli stabilimenti di produzione/siti fissi/Unità Operative sono delimitate e accessibili solo tramite apposito cancello video sorvegliato. Gli accessi sono quindi controllati.
- Il personale, prima dell'accesso al suddetto luogo di lavoro deve obbligatoriamente misurarsi la temperatura corporea.

L'avvenuta informazione di tale obbligo viene testimoniata dalla sottoscrizione del modulo in allegato (**All. 2**). Presso l'ingresso al sito aziendale viene infatti individuata e attrezzata un'apposita postazione con misuratore digitale della temperatura corporea e con guanti monouso da indossare

prima di utilizzare il termometro. Presso tale postazione un addetto dell'Azienda, giornalmente ed all'inizio di ogni turno di lavoro, effettua la misurazione della temperatura (**All. 2**). Può essere prevista l'automisurazione della temperatura da parte del lavoratore soltanto se il risultato della stessa è controllato da un Addetto dell'Azienda nel pieno rispetto della privacy del lavoratore. Quest'ultimo sottoscrive il documento di cui all'allegato (**ALL. 2**). Presso tale zona, relativamente a quanto appena indicato, viene anche predisposta la segnaletica riportata **nell'Allegato 3** a cui occorre tassativamente attenersi. In particolare, se la temperatura dovesse risultare superiore ai 37,5°C, occorrerà che l'interessato venga momentaneamente isolato e fornito di una mascherina protettiva chirurgica (o equivalente), rispettando le distanze di sicurezza, non recandosi al Pronto Soccorso, ma contattando nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguendo quindi le sue indicazioni.

- La misurazione della temperatura corporea, come ogni altro dato personale acquisito in funzione dell'applicazione del presente protocollo, sarà trattato da soggetto Autorizzato da Pavimental Titolare, nel rispetto delle specifiche direttive sulla Privacy, in ambito di misure anti COVID19, fornite dal Garante nonché conformi al GDPR n°679/2016
- Il personale che intende fare ingresso nell'Unità Operativa e nei relativi locali viene informato (**Allegato 2**) circa il divieto di accedere, nel caso in cui, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) <sup>1</sup>e i)<sup>2</sup>.

Tale informativa deve essere gestita con le stesse modalità già richiamate nel precedente paragrafo.

#### **4. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI**

- In linea generale, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri veicoli: non è consentito l'accesso ai locali aziendali. Per i necessari approntamenti delle attività di carico/scarico, il trasportatore deve attenersi alla rigorosa distanza di sicurezza (in particolare, superiore a un metro).
- Per il materiale da scaricare (prodotti e relative bolle e/o documenti), deve essere predisposta una postazione/zona di scambio, dove il fornitore consegna il materiale. In tale zona deve anche riporre le bolle e i documenti cartacei, per poi allontanarsi. Tali materiali, quindi, non dovranno mai essere consegnati a mano, ma riposti sulla postazione dedicata e quindi prelevati dal personale aziendale quando il Fornitore si sarà adeguatamente allontanato (ad una distanza maggiore di un metro). Tale attività sarà svolta, oltre che a debita distanza, anche indossando i guanti in dotazione. In generale,

---

<sup>1</sup> Applicazione della misura della quarantena con sorveglianza attiva agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusa.

<sup>2</sup> Previsione dell'obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

dopo averli tolti, lavare accuratamente le mani con acqua e sapone o con l'apposito igienizzante a disposizione.

Ritirata poi la ricevuta il Fornitore/Corriere, sempre nel rispetto della distanza minima interpersonale, dovrà allontanarsi dal sito senza effettuare alcun tipo di sosta.

In riferimento ai suddetti punti viene affissa apposita segnaletica di sicurezza (**Allegato 4**) presso zone visibili del sito operativo e presso la porta di ingresso agli uffici.

- **Non è consentito ai Trasportatori e Fornitori l'accesso ai servizi igienici dei locali aziendali, nemmeno per necessità impellenti.**

A tal proposito è prevista l'installazione presso il sito fisso di un apposito bagno chimico, munito di acqua e di sapone, da sottoporre ad adeguata pulizia giornaliera/approfondita igienizzazione.

- Vengono sospesi tutti gli appuntamenti con i Terzi che non siano strettamente necessari. In tale ultimo caso, gli incontri dovranno essere sostituiti con riunioni da remoto (audio conferenze o videoconferenze).

Coloro che inderogabilmente dovranno accedere ai siti (Imprese di pulizia e di eventuale manutenzione) dovranno attenersi alle disposizioni del presente Protocollo. La Ditta di Pulizie in particolare continuerà ad operare solo al di fuori dell'orario lavorativo dei dipendenti di Pavimental.

- Le disposizioni del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono operare all'interno dei siti e delle aree produttive. Per tale ragione il presente documento dovrà essere inviato a tutte imprese attivate/da attivare contrattualmente, richiedendone l'applicazione.

## **5. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA**

- In linea con le indicazioni dell'OMS e del Ministero della Salute si provvederà alla pulizia delle superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol (etanolo al 75% o cloro al 1%), sempre garantendo una buona ventilazione dei locali.

Presso ciascuna Unità Operativa aziendale si è stabilito infatti di procedere con un'accurata pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Tale attività dovrà includere, ovviamente, tutte le superfici toccate di frequente durante la giornata lavorativa: ripiani delle scrivanie, maniglie di porte e finestre, tastiere, mouse, pulsantiere (stampanti e distributori snack/bevande/acqua), superfici servizi igienici/sanitari, ecc.

La pulizia dovrà essere estesa alla roulotte di cantiere, alle cabine dei mezzi di trasporto del personale aziendale, e a quelle delle macchine/attrezzature di cantiere (maniglie delle portiere, leva del cambio, volante o quadro di comando, impugnature, etc.).

I detergenti dovranno quindi essere anche a disposizione degli stessi lavoratori nel sito sia prima, sia durante sia al termine della prestazione di lavoro.

Vengono affisse informative (**Allegato 7**) in posizioni tali da garantire massima visibilità (ad es. ingresso locale manutenzione/officina - bacheche).

➤ La sanificazione dei locali e delle cabine dei mezzi avverrà con periodicità almeno settimanale, e in ogni caso in accordo con gli RLS, a cura di una Ditta specializzata. Frequenze diverse verranno definite localmente dal Preposto, consultato l’Rsp, il Medico Competente e l’RLS-

➤ Si evidenzia che alla data di emissione del presente elaborato non risultano casi conclamati in Azienda (persona risultata positiva al COVID-19).

Nel caso di accertata presenza di una persona con COVID-19 nei locali aziendali, si procederà alla successiva pulizia e sanificazione di tali ambienti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

## 6. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

➤ In tutti i bagni aziendali sono disponibili acqua corrente e sapone per lavarsi le mani e apposito sistema di asciugatura (carta a perdere/usa e getta).

➤ L’Azienda mette inoltre a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani (igienizzanti idroalcolici), all’ingresso dei locali (uffici, locale manutenzione/officina, laboratorio, refettorio), presso i mezzi trasporto/mezzi d’opera/macchine operatrici, nonché presso il bagno chimico/roulotte.

➤ Vengono affisse nei locali aziendali (in particolare nei bagni, inclusi quelli chimici) apposite informative sulle corrette prassi igieniche, inclusa la raccomandazione di lavarsi frequentemente le mani (**Allegato 1**).

## 7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L’adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale, vista l’attuale situazione di emergenza.

➤ Garantire:

1. Rispetto di adeguata distanza interpersonale (superiore ad un metro).

2. Se tale distanza non può essere rispettata in alcun modo\* (si confronti anche quanto disposto sub “**Note**”, di cui al successivo **al punto 9.**) , i lavoratori devono indossare durante le lavorazioni i guanti protettivi, gli indumenti da lavoro, e le maschere protettive in dotazione, almeno FFP2 (le mascherine sono necessarie anche nelle pause lavorative e negli ambienti comuni, nel momento in cui la suddetta distanza non possa essere rispettata. In caso di assenza di esposizione a rischi specifici collegati alle lavorazioni, è ammesso che tutti i presenti utilizzino mascherine chirurgiche – l’importante è che tutti indossino la stessa tipologia di mascherina).

➤ Si faccia comunque riferimento anche alle indicazioni aggiuntive riportate **nell’Allegato 10**.

➤ Viene messo a disposizione igienizzante per le mani, come previsto dal Ministero della Salute/OMS.

*\* Da un'analisi delle attività e delle mansioni aziendali si evince, ad esempio, che durante le inevitabili movimentazioni manuali di carichi pesanti (peso maggiore di 20 kg.) e di ridotte dimensioni, la suddetta distanza potrebbe non essere sempre rispettata. In particolare nei seguenti casi: eventuale posa in opera di cartellonistica stradale temporanea (Addetto segnaletica), rotoli per recinzione o materiali di cantiere o montaggio di carpenterie (Carpentiere, Manovale), casseformi per prove di laboratorio sui calcestruzzi (Tecnico di laboratorio). Stesse considerazioni valgono per eventuali fasi di manutenzione impianti/macchine (Addetto alla manutenzione di mezzi e/o attrezzature) o per attività operative sul cestello delle piattaforme di lavoro elevabili (eventuali fasi di attività di carpenteria, manutenzione impianti).*

## **8. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...) E AUTOMEZZI AZIENDALI**

- L'accesso agli spazi comuni, refettori, spogliatoi dovrà essere contingentato, con la previsione di una loro adeguata aerazione, di un tempo ridotto di sosta al loro interno e con il mantenimento della distanza di sicurezza (superiore ad 1 metro) tra le persone che li occupano. Per maggiori dettagli fare riferimento alle allegate **“Linee guida per la gestione degli ambienti comuni” (Allegato 8)**.
- Gli accessi ai locali comuni saranno comunque contingentati (una persona per volta, garantendo le distanze minime di sicurezza – in particolare, superiori ad 1 metro) e assicurando il rispetto del numero massimo di lavoratori (**Allegato 9 - fig. 1**), valutato preventivamente e localmente, sempre col fine di garantire le distanze di sicurezza.  
Tutti i locali dovranno essere adeguatamente aerati.
- Garantire l'affissione di segnaletica indicante il numero massimo di accessi consentiti a ciascun locale (**Allegato 9, Fig. 1**) e di quella indicante il divieto di ingresso ad eventuali locali particolarmente angusti, locali da affidare alla gestione esclusiva di un addetto (**Allegato 9 - Fig. 2**).

### **Altre indicazioni aziendali attuative del protocollo condiviso**

- Ogni lavoratore continuerà a ricevere un doppia fornitura di indumenti da lavoro.
- In ciascuna Unità Operativa è a disposizione dei lavoratori, un locale spogliatoio.
- Nel caso in cui i lavoratori provenissero da altre parti di Italia, questi avranno a disposizione camere singole d'albergo presso gli stessi alberghi individuati da Pavimental tra quelli che adottano le misure di sicurezza di cui ai protocolli nazionali. Ove nelle stesse strutture alberghiere non fosse prevista la possibilità di effettuare pasti, l'Azienda individuerà ristoranti sempre tra quelli che adottano le misure di sicurezza di cui ai protocolli nazionali. La scelta prioritaria è comunque quella di utilizzare risorse appartenenti alla U.O. presso cui ricade l'eventuale cantiere di lavoro.
- Gli effetti personali e gli indumenti devono essere tempestivamente riposti e custoditi ordinatamente in borse e/o armadietti, evitando che rimangano esposti negli spogliatoi.

- Verrà effettuata sia la igienizzazione a fine turno, sia la sanificazione periodica degli spogliatoi, in maniera tale da garantire ai lavoratori idonee condizioni igieniche sanitarie.
- Verrà garantita sia la igienizzazione a fine turno, sia la sanificazione periodica dei locali (refettorio, roulotte di cantiere, ecc.) e delle tastiere dei distributori di bevande e snack, dei distributori di acqua, delle pulsantiere di stampanti, maniglie delle porte/finestre, ecc. (come già indicato al paragrafo n°4).
- Si è stabilito di far effettuare apposite sanificazioni con frequenza almeno settimanale, oltre alla igienizzazione quotidiana svolta comunque utilizzando i prodotti indicati dal Ministero della Salute.
- Per garantire la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, si stabilisce che:
  - in caso di trasferimento su mezzi aziendali, ciascun lavoratore verrà dotato di mascherina protettiva;
  - ciascun lavoratore dovrà, comunque, attenersi alle disposizioni delle “Linee guida per il trasferimento di personale” (**Allegato 5**);
  - su ogni mezzo di trasporto verranno affisse le segnaletiche di avvertimento riportate in **Allegato 6**. Inoltre ogni mezzo di trasporto/mezzo d’opera verrà dotato di appositi disinfettanti per la pulizia giornaliera, nonché di liquido igienizzante per le mani.

## **9. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE ( TRASFERTE E SMART WORKING, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)**

- In riferimento a quanto previsto dall’ultimo protocollo del 24.04.2020, al fine di limitare al massimo il rischio di contagio da coronavirus, l’Azienda favorirà - per quanto possibile –l’impiego di squadre di lavoro omogenee.
- I cantieri che non hanno attività con carattere di urgenza risultano sospesi.
- Nel periodo di emergenza da COVID - 19, le trasferte lavorative sono ridotte allo stretto indispensabile, previa approvazione/autorizzazione del Responsabile di riferimento Il personale d’ufficio (impiegati amministrativi, impiegati tecnici) risultano muniti di computer portatile. Ove possibile effettueranno le attività di propria competenza da casa (attività da remoto in modalità “lavoro agile”).
- Nel caso le azioni di cui sopra richiedano l’utilizzo di una diversa organizzazione del lavoro (turnazioni, orario flessibile di entrata e uscita, modalità di organizzazione del “lavoro agile”, ecc.) saranno coinvolte le Rappresentanze sindacali.

### **In linea generale si ribadiscono le seguenti disposizioni:**

- Ridurre il più possibile la presenza in luoghi comuni.
- Aerare frequentemente i locali.
- Esporre in ciascun ambiente comune le note comportamentali per la lotta all’emergenza COVID-19.

**Note:** A ulteriore richiamo di quanto indicato al n°2 del precedente punto 7 “**Dispositivi di Protezione Individuale**”, qualora per difficoltà non superabili in altra maniera, non fossero rispettate le disposizione

relative al rispetto delle distanze minime previste, vige l'obbligo per i lavoratori presenti di utilizzare i Dispositivi di protezione delle vie respiratorie, guanti e (mascherine almeno FFP2 /mascherine chirurgiche – nel caso delle mascherine chirurgiche, queste devono essere utilizzate da tutti i presenti e comunque solo qualora non vi siano esposizioni a rischi specifici collegati alle lavorazioni, ad es. polveri, fumi).

## **10. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI**

- Presso le Unità Operative non è prevista la timbratura del cartellino.

È consentito un orario di ingresso e di uscita flessibile, compatibilmente con le esigenze operative aziendali, evitando così la possibilità di creare assembramenti di personale in ingresso/uscita (uffici/spogliatoi/officina). Stessa considerazione è valida, oltre che per l'inizio/fine turno lavorativo, anche per la pausa pranzo (ad es. locale refettorio). Tale regime di flessibilità sarà definito in accordo con le Rappresentanze sindacali nell'ambito delle intese di cui al punto 9.

Gli accessi ai locali comuni saranno comunque contingentati (una persona per volta, garantendo le distanze minime di sicurezza, in particolare superiori ad 1 metro) e assicurando il rispetto del numero massimo di lavoratori, valutato preventivamente e localmente, sempre col fine di consentire le richieste distanze di sicurezza (**Allegato 9 - fig. 1**).

## **11. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

- Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile.
- Risultano sospese tutte le riunioni. Laddove le stesse fossero connotate da carattere di necessità e urgenza si procederà tramite audio-conferenze o video-conferenze. Nel caso in cui fosse impossibile effettuare riunioni a distanza e queste fossero estremamente urgenti e indispensabili, dovrà essere ridotto al minimo sia il numero dei partecipanti, sia, per quanto possibile, la durata delle stesse riunioni, garantendo quantomeno la distanza interpersonale superiore ad un metro e un'adeguata pulizia e aerazione dei locali.
- Tutte le attività di formazione in aula, in materia di Sicurezza, sono state temporaneamente sospese. Ove necessario e con modalità stabilite dal Comitato aziendale per l'applicazione delle norme di sicurezza anti COVID – 19, e se concesso dalla normativa vigente in materia, viene attuata apposita formazione a distanza a cura della Funzione Sviluppo Organizzativo in collaborazione con gli Enti Bilaterali di settore [Ad oggi risultano completati, entro i termini previsti, i percorsi di aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante in materia di Salute e Sicurezza per i diversi ruoli/funzioni aziendali].

## **12. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA**

- Ad ogni lavoratore che si reca in azienda viene consegnata l'INFORMATIVA riportata in **Allegato 2**, da firmare per ricevuta informazione e ricomprensiva anche il seguente punto:

1. nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al proprio Responsabile e quindi all'ufficio del personale; si deve effettuare il suo isolamento, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, e quello degli altri presenti nei locali; l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti da ciascuna Regione o dal Ministero della Salute (si faccia riferimento **all'Allegato 11** "NUMERI UTILI").
- L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria, nel regime previsto dalla normativa vigente.

A tal proposito il Responsabile dell'Unità Operativa e il Dirigente Sicurezza, in accordo con l'Ufficio del Personale (HR) di Sede, anche in eventuale collaborazione con il Medico Competente di riferimento e con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, gli Rls, coordineranno le comunicazioni previste.

### **13. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS**

In linea con le indicazioni del Protocollo condiviso, si attuano le seguenti disposizioni:

- la sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cosiddetto Decalogo – vedi **Allegato 1**);
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite dal rientro dalla malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- il medico competente segnalerà all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvederà alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie;
- il presente elaborato è stato redatto anche previa consultazione degli RLS aziendali e in collaborazione con i Medici Competenti.

I Medici Competenti delle Unità Operative aziendali e il relativo Coordinatore dei Medici sono in collegamento a distanza con il Responsabile dell'Unità Operativa, con il Dirigente per la Sicurezza e con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, nonché con il Responsabile Sicurezza, Ambiente e Qualità per garantire la gestione di eventuali emergenze.

## 14. MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

- Nelle singole Unità Operative, al fine di verificare la corretta applicazione delle misure contenute nel suddetto protocollo, verranno costituiti Comitati aziendali, composti dai preposti aziendali, dagli RLS, dalle Rappresentanze sindacali aziendali, dal Medico Competente e dalle OO.SS. territorialmente competenti, i quali riferiranno eventuali proposte di integrazione al Comitato Nazionale.
- Verrà istituito, pertanto, un Comitato di Coordinamento a livello nazionale per la verifica del rispetto delle misure di cui al presente protocollo, composto dal Datore di Lavoro, dai Responsabili dei Tronchi della Manutenzione Autostradale, dal Responsabile Sicurezza, Ambiente e Qualità, dal RSPP e dalle Organizzazioni Sindacali Nazionali.
- Il mancato rispetto delle misure e prescrizioni di cui al presente Protocollo sarà oggetto di valutazione disciplinare.

## 15. ALLEGATI

Formano parte integrante del presente Protocollo gli allegati dal n°1 al n°11

Letto, confermato e Sottoscritto.

**Per Pavimental S.p.A.**

Il Datore di Lavoro

Dott. Mauro Martinelli



RSPP



RSEA



**PAVIMENTAL S.p.A.**  
Responsabile HR, Organizzazione e IT  
A. Pittoni



**Per le OO.SS.**

Feneal-UIL



Filca CISL



Fillea CGIL



# **ALLEGATO 1**

**MATERIALE INFORMATIVO AFFISSO IN AZIENDA  
E RESO DISPONIBILE IN FORMATO CARTACEO**

# NUOVO CORONAVIRUS

## Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Srti

# NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

## COSA FARE IN CASO DI DUBBI

### 1. Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?

Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

### 2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?

Resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

### 3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?

Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.

### 4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?

Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito [www.salute.gov.it/nuovocoronavirus](http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)

### 5. Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?

No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.

### 6. Come posso proteggere i miei familiari?

Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.

### 7. Dove posso fare il test?

I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.

### 8. Dove trovo altre informazioni attendibili?

Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

9 marzo 2020

## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

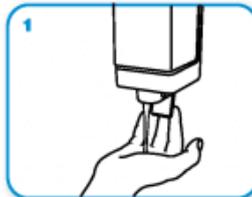
**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



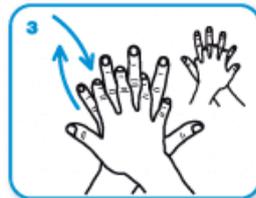
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



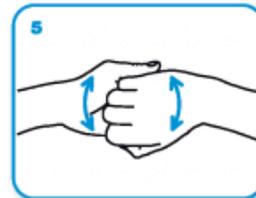
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



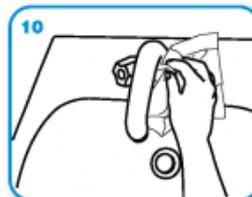
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto

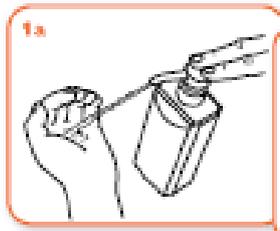


...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

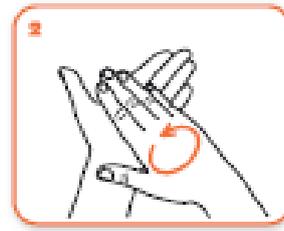
## Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!  
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

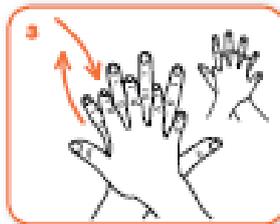
 Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



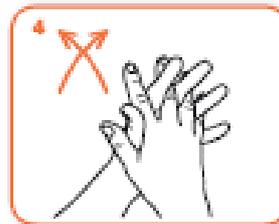
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



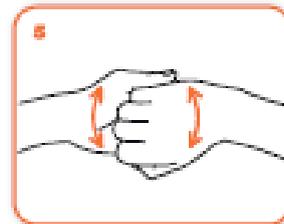
frizionare le mani palmo contro palmo



Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



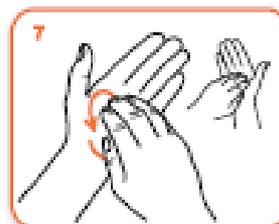
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

#### PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

#### DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

*Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.*



*Ministero della Salute*

Direzione generale della comunicazione  
e dei rapporti europei e internazionali  
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)



*Ministero della Salute*

Previene  
le infezioni  
con il corretto  
lavaggio  
delle mani

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

**ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS**

**LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA**

**EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO**

**NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI**

**EVITA LUOGHI AFFOLLATI**

**EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA**

**COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO**

**SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI**



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)



**IN CASO DI SOSPETTO CONTAGIO, NON USCIRE DI CASA O DALLA CAMERA DI ALBERGO: OCCORRE CHIAMARE IL PROPRIO MEDICO CURANTE E AVVERTIRE I PROPRI REFERENTI AZIENDALI, NONCHE' CHIAMARE I NUMERI TELEFONICI UTILI INDICATI NELL'ALLEGATO 11**

MANTENERE SEMPRE  
UNA DISTANZA MAGGIORE  
DI UN METRO



## **COSA FARE NEL CASO IN CUI UN LAVORATORE ABBA AVUTO CONTATTO STRETTO CON UNA PERSONA AFFETTA DA CORONA VIRUS**

NEL CASO IN CUI UN LAVORATORE \* ABBA AVUTO UN **CONTATTO STRETTO\*\*** CON UNA PERSONA AFFETTA DA CORONA VIRUS, OCCORRE ATTUARE QUANTO SEGUE:

1. IL LAVORATORE DEVE CHIAMARE IL PROPRIO MEDICO DI BASE E COMUNICARE LA PROPRIA CONDIZIONE.
2. IL LAVORATORE DEVE CHIAMARE TELEFONICAMENTE IL PROPRIO REFERENTE AZIENDALE (ES. CAPO CANTIERE, RESPONSABILE LABORATORIO, DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE) E COMUNICARE LA PROPRIA CONDIZIONE, FORNENDO I NOMINATIVI DI TUTTE LE PERSONE CON CUI HA AVUTO UN CONTATTO STRETTO. NON DEVE RECARSI AL PRONTO SOCCORSO O IN ALTRE STRUTTURE SANITARIE
3. IL RESPONSABILE DELLA U.O. INFORMA IMMEDIATAMENTE IL DIRETTORE DI CANTIERE, SE NON GIÀ INFORMATO, E, COORDINANDOSI ANCHE CON L'UFFICIO DEL PERSONALE (HR) DI SEDE, INVITA TUTTI I LAVORATORI CHE HANNO AVUTO UN CONTATTO STRETTO CON IL LAVORATORE A METTERSI IN AUTOISOLAMENTO PER 14 GIORNI

\* CON IL TERMINE "LAVORATORE" SI INTENDE QUALSIASI SOGGETTO CHE PRESTI LA PROPRIA ATTIVITA' LAVORATIVA IN CANTIERE SIA DELL'IMPRESA PAVIMENTAL CHE DEI SUBAFFIDATARI / MANUTENTORI / FORNITORI

### **\*\*DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO:**

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio: toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

## **ALLEGATO 2**

### **INFORMATIVA CONSEGNATA AD OGNI LAVORATORE / PERSONALE ESTERNO**

- (PROTOCOLLO CONDIVISO TRA GOVERNO E PARTI SOCIALI DEL 14.03.2020, SUCCESSIVAMENTE INTEGRATO IN DATA 24 APRILE 2020 E RECEPITO NEL DPCM 26 APRILE 2020, ART. 2 COMMA 6, ALLEGATO 6.)

## UNITÀ OPERATIVA PAVIMENTAL DI .....

### INFORMATIVA PER I DIPENDENTI

#### MISURE DI PREVENZIONE PER LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

A seguito dell'emergenza COVID-19, che sta interessando il nostro Paese, **LA INVITIAMO A LEGGERE ATTENTAMENTE LA PRESENTE INFORMATIVA E AD ATTENERSI STRETTAMENTE ALLE RELATIVE INDICAZIONI:**

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio – divieto di ingresso nel sito in presenza di temperatura corporea oltre 37.5°C e/o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (quindi, per il prosieguo si raccomanda al personale di misurare la propria temperatura corporea, prima di uscire di casa)
- divieto di poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e obbligo di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il diretto superiore e quindi il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- obbligo di sottoporsi al controllo della temperatura corporea prima di accedere al luogo di lavoro; se questa dovesse risultare superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. L'interessato dovrà indossare la mascherina, uscire dai locali (senza allontanarsi dal sito), non recarsi al Pronto Soccorso, ma contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire, quindi, le sue indicazioni
- non è consentito l'accesso al sito lavorativo a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS (in questi casi si deve applicare la misura della quarantena con sorveglianza attiva agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia e obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva)

LA INVITIAMO, INOLTRE, A COMPILARE I SEGUENTI DATI E AD ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE ALLE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Data ...../...../2020

Nominativo: Sig./Sig.ra .....

Unità Operativa: .....

Per presa visione e accettazione

FIRMA

.....

N.B.:

- È a Sua disposizione un dispenser con soluzione igienizzante per le mani (da utilizzare prima di accedere ai locali aziendali).
- Le ricordiamo anche di "mantenere in ogni contatto sociale una distanza interpersonale superiore ad un metro" e "comunque di evitare abbracci, strette di mano", osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- In particolare, durante la permanenza nel sito, Le ricordiamo di seguire le indicazioni del Ministero della Salute, anche affisse nei nostri locali.

## UNITÀ OPERATIVA PAVIMENTAL DI .....

### INFORMATIVA PER I TERZI (VISITATORI, FORNITORI, MANUTENTORI, ECC.) MISURE DI PREVENZIONE PER LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

A seguito dell'emergenza COVID-19, che sta interessando il nostro Paese, **LA INVITIAMO A LEGGERE ATTENTAMENTE LA PRESENTE INFORMATIVA E AD ATTENERSI STRETTAMENTE ALLE RELATIVE INDICAZIONI.**

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio – divieto di ingresso nel sito, in presenza di temperatura corporea (oltre 37.5°C) e/o altri sintomi influenzali, e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (**per il prosieguo si raccomanda al personale di misurare la propria temperatura corporea, prima di uscire di casa**)
- divieto di poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e obbligo di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il referente aziendale e quindi il proprio datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- obbligo di sottoporsi al controllo della temperatura corporea prima di accedere al luogo di lavoro; se questa dovesse risultare superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. L'interessato dovrà indossare la mascherina, uscire dai locali (senza allontanarsi dal sito), non recarsi al Pronto Soccorso, ma contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire, quindi, le sue indicazioni
- non è consentito l'accesso al sito lavorativo a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS (in questi casi si deve applicare la misura della quarantena con sorveglianza attiva agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia e obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva)

**LA INVITIAMO, INOLTRE, A COMPILARE I SEGUENTI DATI E AD ATTENERSI SCRUPolosAMENTE ALLE ULTERIORI INFORMAZIONI:**

<b>Dati Visitatore/Fornitore</b>	
Data ...../...../2020	Ora:
Nominativo: Sig./Sig.ra .....	
Impresa/Ditta: .....	
Referente Pavimental (destinatario aziendale della Sua visita/fornitura): .....	

**Per presa visione e accettazione  
FIRMA**

.....

**N.B.:**

- ***È a Sua disposizione un dispenser con soluzione igienizzante per le mani (da utilizzare prima di accedere ai locali aziendali).***
- ***Le ricordiamo anche di "mantenere in ogni contatto sociale una distanza interpersonale superiore ad un metro" e "comunque di evitare abbracci, strette di mano", osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.***
- ***In particolare, durante la permanenza nell'area aziendale, Le ricordiamo di seguire le indicazioni del Ministero della Salute, anche affisse nei nostri locali.***

## ALLEGATO 3

### INFORMATIVA SULLA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA

## ALLEGATO 4

INFORMATIVA PER I TERZI  
(FORNITORI, TRASPORTATORI, MANUTENTORI, CORRIERI)

### **Ai Signori Fornitori/Trasportatori/Corrieri**

**Non accedere ai locali se non espressamente autorizzati**

**Poggiare il prodotto/la bolla/il documento**

**Allontanarsi di almeno un metro in attesa della ricevuta di  
consegna**

**Ritirata la ricevuta, lasciare l'unità Operativa senza ulteriori  
soste.**

*L'Azienda*

# ALLEGATO 5

## LINEE GUIDA “TRASFERIMENTI STRADALI”

Tali “Linee Guida” dovranno essere applicate fino a quando non sarà risolta l'emergenza COVID-19.

### 1. Raggiungimento dei cantieri stradali

Occorrerà impedire che il viaggio avvenga con i trasportati in contatto continuo tra di essi, ma rispettando quindi la distanza minima di almeno un metro tra di loro. Di conseguenza:

- Nei trasferimenti di maestranze tra gli stabilimenti di produzione ed i cantieri stradali, i lavoratori verranno distribuiti in numero massimo di 4 per ogni pulmino (7/8 unità di capacità) utilizzato.
- In caso di utilizzo di mezzi con capacità ridotta, il numero di persone trasportabili dovrà in ogni caso non superare la metà della capacità trasportabile del mezzo.

Occorrerà definire per ogni mezzo a disposizione, il numero massimo di persone trasportabili (non oltre la metà del numero massimo trasportabile, come detto), la disposizione in macchina dei trasportati (incrociata per garantire la massima distanza interpersonale possibile e, comunque, sempre superiore ad un metro), i nominativi dei lavoratori che saranno trasportati da ogni mezzo.

Il conducente ed i trasportati durante il tragitto e fino al raggiungimento della meta, dovranno indossare mascherina protettiva (dello stesso tipo per tutti) e guanti usa e getta.

Mantenere, per quanto possibile fissa, la composizione degli occupanti di ciascun mezzo di trasporto.

Ogni tragitto dovrà essere esclusivamente svolto tra il punto di origine ed il luogo di destinazione, evitando tappe intermedie se non strettamente necessarie.

Durante il viaggio, per quanto possibile, è necessario arieggiare l'abitacolo.

Si raccomanda anche di chiudere il ricircolo interno dell'aria.

Il mezzo dovrà essere fornito di una confezione di prodotto igienizzante per la pulizia delle mani.

Il mezzo dovrà anche essere fornito di una confezione di prodotto disinfettante, affinché giornalmente si effettuino interventi di pulitura sulle parti a maggior contatto con i trasportati (volante, leva del cambio, maniglie, etc.).

## 2. Rientri

Riconfermando la priorità di scelta per la soluzione del pernottamento delle maestranze in trasferta presso strutture alberghiere reperite in prossimità delle aree di lavoro (camere singole) e individuati tra le strutture che adottano le misure di sicurezza di cui ai protocolli nazionali, rispetto al rientro giornaliero alle proprie abitazioni - preferenza dettata dalla necessità di garantire un valido riposo dei soggetti a seguito della conclusione dell'attività lavorativa svolta, comprendendo le perplessità dei lavoratori, timori insorti a seguito delle criticità determinatesi per colpa del COVID-19, di occupare luoghi non familiari e di cui non si conosce l'utilizzo recente - si autorizza temporaneamente il personale in trasferta al rientro presso le proprie abitazioni, a condizione che si verifichino tali situazioni:

- Tragitto svolto utilizzando i mezzi nel rispetto di tutte le condizioni riportate al capo 1.
- Distanza autostradale da percorrere per il rientro non superiore ai 150 km.~200 km. (1,00h ~ 1,50h di viaggio).
- Il conducente del mezzo deve essere stato impegnato prevalentemente in attività lavorativa non gravosa o, in alternativa, la guida del mezzo dovrà essere svolta da più conducenti, ognuno impegnato in turni di durata non superiore ai 30 minuti (in tal caso, procedendo sempre a igienizzare le superfici prima del cambio di posto sul mezzo).
- Transito obbligato presso la Sede della propria Unità Operativa di riferimento affinché ogni lavoratore vi lasci gli indumenti di lavoro prima del rientro alle proprie abitazioni.
- Mezzi esclusivamente dedicati per il trasporto del personale.

## **ALLEGATO 6**

### **INFORMATIVA PER IL TRASPORTO DI PERSONE SUI MEZZI AZIENDALI**

#### **DURANTE L'INTERO TRAGITTO**

**Mantenere le postazioni prefissate;**

**Indossare mascherine e guanti;**

**Evitare, se non per necessità urgenti, soste intermedie;**

**Mantenere una sufficiente aerazione.**

**UTILIZZARE IL MEZZO SOLO PER IL TRASPORTO DELLE PERSONE**

**DETERGERE, AD OGNI FINE GIORNATA/TURNO DI LAVORO E CON IL  
PRODOTTO DATO IN DOTAZIONE, L'INTERNO DELL'AUTOMEZZO.**

*L'Azienda*

## ALLEGATO 7

### INFORMATIVA SULLA PULIZIA DELLE SUPERFICI DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO A FINE TURNO DI LAVORO/TERMINE DELL'UTILIZZO

**CHIUNQUE ABBAIA UTILIZZATO UNA  
STRUMENTAZIONE/ATTREZZATURA DEVE,  
PRIMA DI RIPORLA, EFFETTUARE LA PULIZIA  
DELLE PARTI CHE SONO STATE DA LUI  
TOCCATE, UTILIZZANDO LA SOLUZIONE  
IDROALCOLICA MESSA A DISPOSIZIONE**

*L'Azienda*

# ALLEGATO 8

## LINEE GUIDA “GESTIONE AMBIENTI COMUNI”

Tale Allegato dovrà essere applicato fin quando non sarà cessata l'emergenza COVID-19

### 1. Uffici

In linea generale, l'accesso a tali locali deve essere vietato a tutti coloro che non fanno parte della forza lavoro dell'Unità Operativa.

Eventuali visitatori, infatti, non potranno accedere liberamente ai locali. Il loro accesso, quando strettamente necessario, sarà esclusivamente limitato ad una singola persona per volta. In tal caso il visitatore sarà ricevuto in un locale a ciò specificatamente destinato (ben arieggiato).

In caso di postazioni multiple all'interno di uno stesso ambiente, disporre le postazioni in modo da garantire il rispetto di oltre un metro di distanza tra due postazioni, impedendo la disposizione faccia a faccia, e garantendo sempre una buona aerazione.

In caso di consegna di materiale/documenti, il materiale dovrà essere posizionato in apposito luogo di scambio. L'acquisizione e la gestione di essi dovranno essere svolte utilizzando guanti usa e getta. Qualora ciò non risulti possibile, bisogna lavare rapidamente le mani dopo aver completato l'operazione. Anche in tal caso rispettare una distanza minima superiore ad un metro o, se non possibile, svolgere l'operazione indossando la mascherina.

Ridurre il più possibile la presenza in luoghi comuni. Arieggiare frequentemente i locali.

Esporre in ciascun ambiente le note comportamentali per la lotta all'emergenza COVID-19.

### 2. Refettori

L'accesso a tali locali deve essere vietato a tutti coloro che non fanno parte della forza lavoro dell'Unità Operativa.

All'interno di tali locali è severamente vietata la preparazione di qualsiasi alimento potendosi, se svolta nel pieno rispetto delle norme igieniche, effettuare il solo riscaldamento, per bagnomaria, di alimenti confezionati autonomamente dal lavoratore.

L'accesso al locale deve essere contingentato, limitando il numero in considerazione del fatto di rispettare una distanza interpersonale superiore ad 1 metro.

A tal proposito i tavoli devono essere opportunamente distanziati e i lavoratori non devono mai trovarsi seduti uno di fronte all'altro.

Il numero massimo di persone contemporaneamente autorizzate ad occupare il locale, deve essere esposto all'esterno del locale in posizione visibile.

Il consumo degli alimenti da parte del lavoratore potrà avvenire nelle sole postazioni all'uopo individuate, salvaguardando così la distanza di sicurezza interpersonale (superiore ad 1 metro).

Ridurre il più possibile la presenza in luoghi comuni. Aerare frequentemente i locali.

Esporre in ciascun ambiente le note comportamentali per la lotta all'emergenza COVID-19.

### **3. Bagni**

L'accesso a tali locali deve essere vietato a tutti coloro che non fanno parte della forza lavoro dell'Unità Operativa.

L'accesso al locale deve essere contingentato, limitando il numero di accessi contemporanei in considerazione del fatto di rispettare la prevista distanza di sicurezza interpersonale (superiore ad 1 metro).

Il numero massimo di persone contemporaneamente autorizzate ad occupare il locale, deve essere esposto all'esterno del locale in posizione visibile.

Ridurre il più possibile la presenza in luoghi comuni.

Aerare frequentemente i locali.

Esporre in ciascun ambiente le note comportamentali per la lotta all'emergenza COVID-19.

### **4. Spogliatoi**

L'accesso a tali locali deve essere vietato a tutti coloro che non fanno parte della forza lavoro dell'Unità Operativa.

L'accesso al locale deve essere contingentato, limitando il numero di accessi contemporanei in considerazione del fatto di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale (superiore ad 1 metro).

Il numero massimo di persone contemporaneamente autorizzate ad occupare il locale, deve essere esposto all'esterno del locale in posizione visibile.

Minimizzare il più possibile la presenza in luoghi comuni.

Riporre rapidamente oggetti e indumenti personali nelle borse o comunque evitando di lasciarli esposti negli spogliatoi. Arieggiare frequentemente i locali.

Esporre in ciascun ambiente le note comportamentali per la lotta all'emergenza COVID-19.

### **5. Zone dispenser**

L'utilizzo di tali attrezzature è vietata a tutti coloro che non fanno parte della forza lavoro dell'Unità Operativa.

Nell'utilizzo delle apparecchiature di somministrazione deve essere garantita la distanza minima prevista (superiore ad 1 metro).

Il consumo di quanto prelevato, deve avvenire in altri locali diversi da quello ove sono posizionate le apparecchiature.

Il numero massimo di persone contemporaneamente autorizzate ad occupare il locale che ospitano tali attrezzature, deve essere esposto all'esterno del locale in posizione visibile.

Minimizzare al massimo la presenza in luoghi comuni. Arieggiare frequentemente i locali.

Esporre in ciascun ambiente le note comportamentali per la lotta all'emergenza COVID-19.

### **6. Sanificazioni**

Nei locali di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 (stesse considerazioni valgono i locali manutenzione, il magazzino e per la roulotte di cantiere), se utilizzati, devono essere giornalmente pulite le superfici con disinfettanti a base di alcol o cloro.

All'interno di tali locali deve essere presente un prodotto igienizzante per le mani. Con cadenza almeno settimanale occorre prevedere un intervento di sanificazione degli stessi ambienti.

**Note:**

- per i **locali manutenzione** e per i **laboratori** valgono le suddette disposizioni generali (accessi contingentati, accessi non consentiti al personale esterno, individuazione preventiva del numero massimo di addetti, rispetto delle distanze minime di sicurezza, frequenti ricambi di aria, riduzione al minimo dei presenti, esposizione delle note comportamentali per la lotta all'emergenza COVID-19);
- qualora per difficoltà non superabili in altra maniera, non siano rispettate le distanze minime previste (pari ad almeno 1 metro), vige l'obbligo per i lavoratori presenti di utilizzare i Dispositivi di protezione delle vie respiratorie che devono essere per tutti della stessa tipologia (almeno FFP2 /mascherine chirurgiche – nel caso delle mascherine chirurgiche, queste devono essere utilizzate da tutti i presenti e comunque solo qualora non vi siano esposizioni a rischi specifici collegati alle lavorazioni, ad es. polveri, fumi, ecc.).

## ALLEGATO 9

### INFORMATIVA GESTIONE DEGLI ACCESSI CONTINGENTATI AI LOCALI COMUNI

**ALL'INTERNO QUESTO LOCALE  
È CONSENTITA LA PRESENZA  
CONTEMPORANEA DI NON  
PIÙ DI ..... PERSONE**

**Prima di accedervi, verificare il numero dei presenti.  
Se già pari al numero dei consentiti, attendere prima di entrare.**

**Mantenere distanze non inferiori ad un metro e quando non  
possibile indossare mascherine.**

*L'Azienda*

Fig. 1

### INFORMATIVA DI DIVIETO DI ACCESSO A SPECIFICI LOCALI AZIENDALI

**ALL'INTERNO DI QUESTO  
LOCALE NON È CONSENTITO  
L'ACCESSO.**

**Per ogni necessità rivolgersi al Sig. ....**

*L'Azienda*

Fig. 2

# **ALLEGATO 10**

## **LINEE GUIDA CANTIERI DI LAVORO**

Tali “Linee Guida” dovranno essere applicate fino a quando non sarà risolta l'emergenza COVID-19

### **ULTERIORI INDICAZIONI A CUI ATTENERSI ALL'INTERNO DELL'AREA DI CANTIERE**

Durante l'esecuzione delle lavorazioni, nonché nelle pause lavorative, è assolutamente necessario rispettare sempre la distanza minima tra le persone, prevista all'art. 2 del DPCM 8 marzo 2020 e confermata da quelli successivi, di almeno 1 metro.

Qualora, per casi “limitati e strettamente necessari” durante le attività da eseguirsi in cantiere, sia inevitabile la distanza ravvicinata tra due operatori, questi devono indossare guanti, indumenti da lavoro e mascherina protettiva (per tutti i presenti, della stessa tipologia).

L'Azienda garantisce, per i propri lavoratori, la disponibilità di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.

Nel locale di ritrovo presente sul cantiere, l'accesso del personale deve essere scaglionato onde evitare assembramenti.

Il consumo di eventuali pasti richiede l'utilizzo a turni dell'ambiente, riservato ad un numero limitato di persone, in modo da garantire, anche in tale evenienza, la distanza minima interpersonale di almeno un metro.

Tale ambiente deve essere frequentemente arieggiato e al suo interno occorre esporre le note comportamentali per la lotta all'emergenza COVID-19.

Lo stesso necessita di pulizia giornaliera, come per i bagni chimici, se presenti.

### **ULTERIORI INDICAZIONI IN MERITO ALLE ATTREZZATURE DI LAVORO**

- I mezzi di cantiere (quali ad es. pala, spazzatrice, autobotte) devono essere impiegati da un solo operatore dedicato. In caso di inevitabile impiego da parte di più persone, essi devono essere igienizzati (per la porzione riguardante quadro di comando, volante, maniglie, etc.), ogni volta, prima e dopo il loro utilizzo, con apposita soluzione idroalcolica.
- Gli attrezzi manuali devono essere dati in dotazione ad un solo operaio ed utilizzati con i guanti. Si suggerisce di provvedere comunque alla loro igienizzazione, almeno quotidiana, con soluzione idroalcolica. In particolare è obbligatorio garantire l'igienizzazione dell'attrezzatura durante il turno di lavoro nel caso in cui sia prevedibile e non evitabile un uso promiscuo da parte delle maestranze.

# **ALLEGATO 11**

## **NUMERI TELEFONICI UTILI**

In caso di sintomi o dubbi sul proprio stato di salute, rimanere in casa, non recarsi al pronto soccorso o presso gli studi medici, ma chiamare il proprio medico di famiglia o la guardia medica. Oppure chiamare il numero verde regionale.

### **Numeri verdi regionali**

Le Regioni hanno attivato numeri dedicati per rispondere alle richieste sia di informazioni, sia sulle misure urgenti per il contenimento e la gestione del contagio del nuovo coronavirus in Italia.

Di seguito si riportano i numeri telefonici delle Regioni di riferimento dei settori aziendali Manutenzione e Pavimentazione Autostrade – Nuove Tecnologie e Lavori Speciali):

- **Campania:** 800 90 96 99
- **Emilia-Romagna:** 800 033 033
- **Friuli Venezia Giulia:** 800 500 300
- **Lazio:** 800 11 88 00
- **Lombardia:** 800 89 45 45
- **Marche:** 800 93 66 77
- **Piemonte:**
  - **800 19 20 20** attivo 24 ore su 24
  - **800 333 444** attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- **Puglia:** 800 713 931
- **Toscana:** 800 55 60 60
- **Umbria:** 800 63 63 63
- **Veneto:** 800 462 340

**Abruzzo** - Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:

- ASL n. 1 L'Aquila: **118**
- ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: **800 860 146**
- ASL n. 3 Pescara: **118**
- ASL n. 4 Teramo: **800 090 147**

### **Liguria**

- Nella Regione Liguria è attivo il numero **800 938 883** (dal lun. al ven. 09-16; il sabato 09-12)

### **Molise**

- Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri: **0874 313000** e **0874 409000**

### **Piacenza**

- Nel Comune di Piacenza per informazioni contattare il **0523 317979**: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13

**Numero di pubblica utilità** del Ministero della Salute: **1500**

**Numero unico di emergenza**

Contattare il 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario.